

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1266 del 04/03/2024
Oggetto	:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONCELLO - USI: AREA VERDE E PIAZZALE - CONCESSIONARIA: IMPRESA INDIVIDUALE BAGNALASTA ROBERTO - PRATICA: 6111/2024 - PROCEDIMENTO: PC18T0067
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1299 del 01/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA  
CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI  
ALTA VAL TIDONE (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONCELLO -  
USI: AREA VERDE E PIAZZALE - CONCESSIONARIA: IMPRESA  
INDIVIDUALE BAGNALASTA ROBERTO - PRATICA: 6111/2024 -  
PROCEDIMENTO: PC18T0067**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO** l’atto n. 2221 del 14/05/2020 con il quale è stata rilasciata alla ditta “ F.lli Bagnalasta di Bagnalasta Roberto & C s.n.c.” (P.IVA: 00975210337), la concessione per l’occupazione di area demaniale, ubicata in sponda destra del Torrente Tidoncello, in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Molinazzo, catastalmente identificata posta in fronte di parte del mappale 190, del foglio 3 N.C.T. del succitato Comune, Sezione di Pecorara, per uso piazzale di manovra (superficie di circa 830 m<sup>2</sup>) e area verde (superficie di circa 2040 m<sup>2</sup>), e durata di anni 6 (sei) (codice procedimento PC18T0067);

**VISTA** l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 11502 del 22/01/2024 (rettificata con nota assunta al protocollo ARPAE n.25362 in data 08/02/2024), con la quale l’Impresa Individuale “Bagnalasta Roberto” ( C.F.: BGNRRT61R21B025J - P.IVA: 01876600337), ha chiesto il cambio di titolarità, a proprio favore, del sopracitato atto di concessione n. 2221/2020;

**PRESO ATTO** che:

- dalla visura camerale è emerso che in data 01/01/2022 la ditta ha variato la propria denominazione e forma sociale in “ F.lli Bagnalasta di Bagnalasta Roberto S.a.s.”;
- a supporto dell’istanza di cambio della titolarità di cui trattasi, l’Impresa Individuale Bagnalasta

Roberto ha presentato copia dell'Atto di "Modifica di patti sociali" a firma del Notaio Maddalena Falotico, registrato a Piacenza il 19/12/2023, N. 12839, Serie IT - Trascritto a Piacenza il 19/12/2023, N. Gen. 18303/Part.13832 da cui si evince:

- il recesso del socio Bagnalasta Marco dalla società "F.lli Bagnalasta di Bagnalasta Roberto S.a.s." ;
- la volontà del socio Bagnalasta Roberto di non ricostituire la pluralità dei soci e di voler continuare l'esercizio dell'Impresa in proprio, quale imprenditore individuale subentrando in ogni rapporto giuridico facente capo alla succitata società;

**PRESO ATTO INOLTRE** che da visura camerale è emerso che:

- la sopracitata F.lli Bagnalasta di Bagnalasta Roberto S.a.s. è stata cancellata in data 29/12/2023;
- in data 14/12/2023 è iniziata l'attività dell'Impresa Individuale Bagnalasta Roberto (P.IVA: 01876600337);

**RICHIAMATI** i pareri, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po (con nota assunta al protocollo ARPAE n. 6597 del 15/01/2019);
- Comune di Alta Val Tidone (nota assunta al protocollo ARPAE n. 47208 del 27/03/2020);

**ACCERTATO** che:

- la richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;
- quanto dovuto a titolo di canone di concessione risulta regolarmente corrisposto fino all'anno in corso (2024) compreso;
- il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi dell'art 20 della L.R. 7/2004 e s.m.i., risulta regolarmente costituito per l'importo di € 250,00 in data 30/04/2020;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei

medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi all'approvazione del cambio di titolarità della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., all'Impresa Individuale Bagnalasta Roberto (C.F.: BGNRRT61R21B025J - P.IVA: 01876600337), il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 2221 del 14/05/2020 alla ditta F.lli Bagnalasta di Bagnalasta Roberto & C s.n.c. (P.IVA: 00975210337), per l'occupazione di area demaniale, ubicata in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Molinazzo, in sponda destra del Torrente Tidoncello e catastalmente identificata posta in fronte di parte del mappale 190, foglio 3 N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone, Sezione di Pecorara, da destinarsi ad uso piazzale di manovra (superficie di circa 830 m<sup>2</sup>) e area verde (superficie di circa 2040 m<sup>2</sup>), secondo la planimetria contenuta nel parere idraulico allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (Codice Procedimento: PC18T0067);
- b) di confermare** che la concessione ha validità di anni 6 (sei) a partire dalla data di adozione dell'atto n. 2221/2020 come stabilito nell'atto medesimo;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla nuova concessionaria in data 23/02/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto

Disciplinare di concessione;

### **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno corrente (2024) .compreso;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria

per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**  
**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'**Impresa Individuale Bagnalasta Roberto (C.F.: BGNRRT61R21B025J - P.IVA: 01876600337)**, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC18T0067.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

- 1) La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale, ad uso piazzale di manovra (superficie di circa 830 m<sup>2</sup>) e area verde (superficie di circa 2040 m<sup>2</sup>), ubicata in sponda destra del Torrente Tidoncello in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Molinazzo, ed identificata catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune in fronte di parte del mappale 190, foglio 3 Sezione di Pecorara, come da planimetria contenuta nel parere idraulico allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

- 1) La concessione ha durata fino al 14/05/2026 come stabilito nell'atto di concessione n. 2221 del 14/05/2020 di cui il presente provvedimento si pone come cambio titolarità;
- 2) Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
- 3) Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

- 1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
- 2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
- 3) L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

- 1) Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a **€ 148,91**;
- 2) Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- 3) Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
- 4) L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€ 250,00**;
- 5) La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
- 6) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

- 1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

- 2) Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il subingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

- 1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
- 2) Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per:
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratto di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
- 4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
- 6) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza

demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

- 1) La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po (con nota assunta al protocollo ARPAE n. 6597 del 15/01/2019), allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;

#### **Art. 8 - Prescrizioni di ordine ambientale**

- 1) La concessione è soggetta alle prescrizioni di ordine ambientale contenute nel parere espresso dal Comune di Alta Val Tidone con nota assunta al protocollo ARPAE n. 47208 del 27/03/2020 che si allega al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;

#### **Art. 9 - Sanzioni**

- 1) Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il titolare dell'Impresa Individuale Bagnalasta Roberto (C.F.: BGNRRT61R21B025J - P.IVA: 01876600337), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 23/02/2024**

**Firmato per accettazione dal titolare della concessionaria**

Alla cortese attenzione di

**ARPAE**  
[aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)**F.LLI BAGNALASTA ROBERTO & C.  
S.N.C.**  
[fratellibagnalasta@pec.it](mailto:fratellibagnalasta@pec.it)

Allegati: n.2

Risposta al PC/2018/54400 del 14/11/2018

**COMUNE di ALTA VAL TIDONE**  
[protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it](mailto:protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it)

**OGGETTO: DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - T. TIDONCELLO** - Rilascio parere idraulico di competenza su area demaniale del Torrente Tidoncello, in sinistra idraulica, per uso **“area di conservazione del verde – area a piazzale”** al fronte di parte del mappale 190 del F° 3 del Comune di Alta Val Tidone loc. Molino del Tombino - Procedimento n° **PC18T0067**. Richiedente **F.LLI BAGNALASTA ROBERTO & C. S.N.C.**

Con riferimento alla richiesta di parere idraulico di competenza di codesto Servizio, acquisita a prot. n. PC/2018/54400 del 14/11/2018, a seguito di sopralluogo congiunto, è stato accertato che parte del terreno demaniale richiesto è utilizzato ad uso piazzale a servizio dell'attività, così come evidenziato nella planimetria catastale allegata e redatta dal tecnico del richiedente.

Si ritiene l'ammissibilità dell'occupazione con il regime idraulico del Torrente Tidoncello in quanto aree esterne all'alveo attivo, viste le competenze del Servizio in quanto Autorità Idraulica, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni, si esprime

#### NULLA OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, per il rilascio dell'occupazione del terreno demaniale richiesto con le precisazioni risultanti dall'allegata scansione delle aree occupate e le prescrizioni riportate nell'allegato foglio norme e condizioni.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI: di seguito, sovrapposizione CTR vs mappa catastale (FONTE MOKA) e, in allegato, scansione aree occupate AGOSTI

#### SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: [stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it) E-mail: [stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	/	Classif.   5685				Fasc.   2017	44/45	



## SERVIZIO AREA AFFLUENTI Po

Ambito di Piacenza

NORME E CONDIZIONI DETTATE DALL'AMMINISTRAZIONE IDRAULICA VINCOLANTI  
PER IL RILASCIO di CONCESSIONE di PERTINENZE DEMANIALI PER:

### OCCUPAZIONE di AREE DEMANIALI

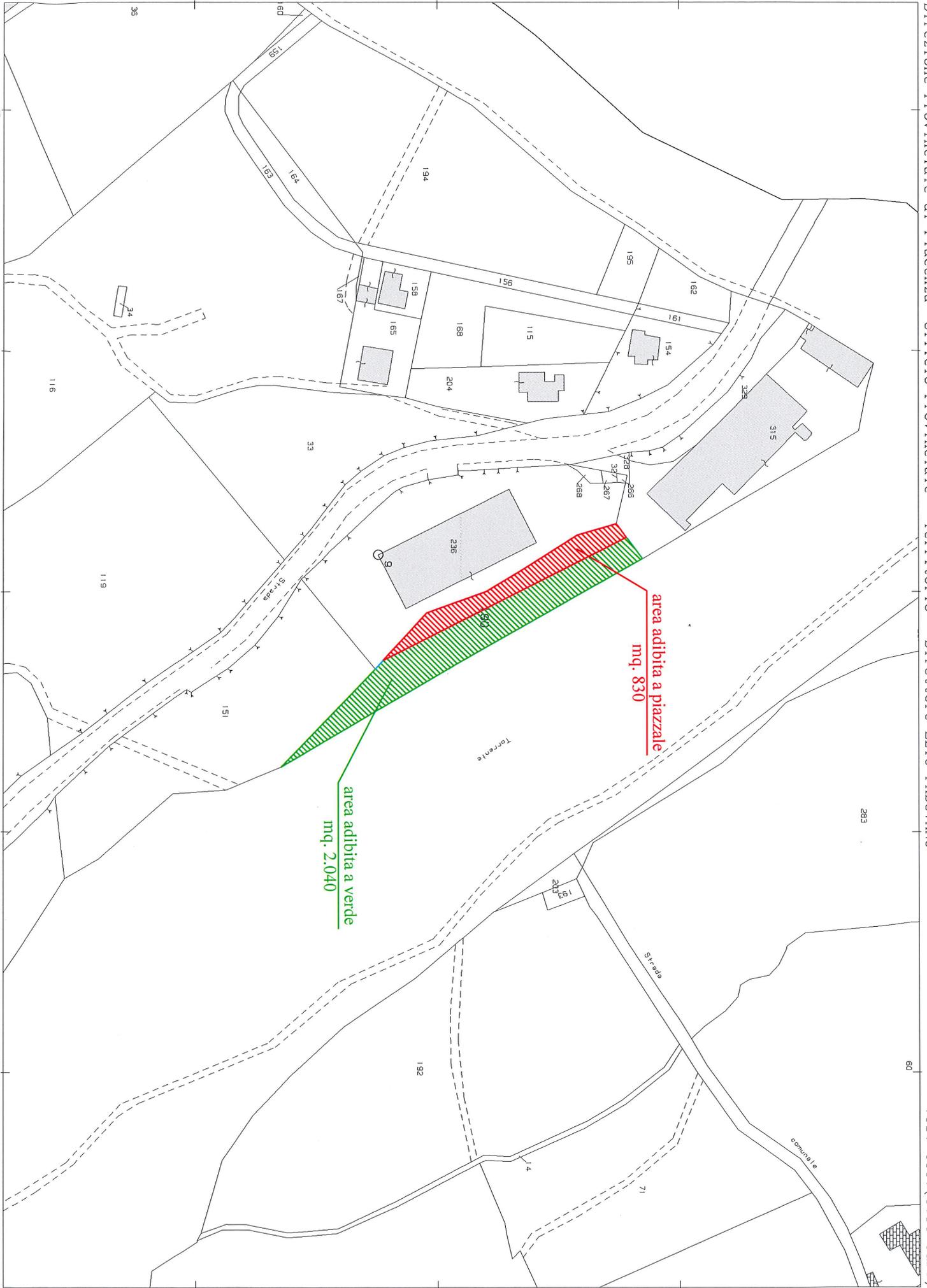
1. Il concessionario non potrà per nessun motivo dissodare, aprire scavi, manomettere o comunque coltivare il terreno in concessione, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, costruire sull'area in questione corpi di fabbrica che possono essere d'intralcio al deflusso delle acque in tempo di piena.
2. Questo Servizio si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento lo sgombrò dell'area che viene concessa, per poter ivi dar corso a eventuali lavori di sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi di sorta. Verrà riconosciuto il rimborso del canone versato anticipatamente.
3. È fatto obbligo all' Ente concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Piacenza.
4. Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L. R. n° 7/2004 e s. m. e i., in particolare ai sensi dell'art. 96 lettera f) il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 4,00 dalla linea di sponda attuale. In caso di erosione di sponda da parte delle acque di piena si dovrà sempre rispettare la distanza di 4,00 metri.
5. Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. IL CONCESSIONARIO È RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.
6. Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.
7. La concessione è soggetta a revoca in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse come pure in caso di inadempienza alle norme e condizioni sopra riportate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)

N=-45700

E=-13500

1 Particella: 190



# Comune Di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4 – SUAP, EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE

All'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia  
(ARPAE – SAC PIACENZA)

a mezzo: aoppc@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Istanza di concessione aree demaniali del Torrente Tidoncello in Comune di Alta Val Tidone (ex Pecorara). Uso: Manutenzione verde - richiedente: sig. F.Ili Bagnalasta s.n.c. – COD. SISTEB: PC18T0067 – Integrazione parere.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio in epigrafe,

VISTI gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto dell’Unione dei Comuni Val Tidone e, in particolare, l’art. 37 (Principi generali di gestione) e l’art. 41 (Responsabili dei Settori e dei Servizi);

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco e n. 40/2019 del 31.12.2019, con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile del Servizio tecnico Area 4 e, come tale, è delegato ad adottare i provvedimenti e le iniziative necessari al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio stesso;

VISTA la richiesta di parere fatta da Codesta Struttura con nota n.17615 del 12/11/2018, relativamente all’istanza in oggetto, presentata dalla ditta F.Ili Bagnalasta;

RILEVATO che le aree di cui fanno parte le porzioni interessate dall’istanza hanno le seguenti destinazioni urbanistiche:

- Foglio 03, sezione D particella 190:
  - insiste parzialmente nella zona A\_2: Zona di alveo di piena disciplinata dagli artt. 10 e 11 del P.T.C.P.;
  - insiste parzialmente nella zona A\_1: Zona di alveo attivo e invaso disciplinata dagli artt. 10 e 11 del P.T.C.P.;
  - insiste parzialmente nella zona Deposito alluvionale in evoluzione: Area di dissesto attivo disciplinata dall' art. 31 delle N.T.A. del P.T.C.P. Provincia di Piacenza;
  - insiste parzialmente nella zona AGR\_PAE: Ambito rurale di rilievo paesaggistico, disciplinato dagli artt. 40 - 49 delle N.T.A. del RUE approvato il 22/12/2017;
  - insiste parzialmente nella zona AUC\_ATE\_P1: Ambito produttivo, disciplinato dall' art. 34 delle N.T.A. del RUE approvato il 22/12/2017;
  - insiste parzialmente nella zona Perimetro tessuto urbanizzato: Area individuata dal R.U.E. approvato il 22/12/2017;
  - insiste parzialmente nella zona AGR\_AMB: Ambito rurale di valore naturale e ambientale, disciplinato dagli artt. 40 - 49 delle N.T.A. del RUE approvato il 22/12/2017;

## Comune di Alta Val Tidone

Sede legale: Via Roma n.28, Loc. Nibbiano - 29031 Alta Val Tidone (PC)

Tel. 0523 993711 - Codice Fiscale/P.IVA 01749870331

Sito istituzionale: [www.comunealtavaltidone.pc.it](http://www.comunealtavaltidone.pc.it) – PEC: [protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it](mailto:protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it)

AREA 4: S.U.A.P. – EDILIZIA – URBANISTICA – AMBIENTE – AGRICOLTURA – FORESTAZIONE

Email: [gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it](mailto:gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it) - Email: [lbraga@comunealtavaltidone.pc.it](mailto:lbraga@comunealtavaltidone.pc.it)

Tel. 0523 993715/18 – Cell. 3478044786

# Comune Di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4 – SUAP, EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE

insiste parzialmente nella zona Aree\_boscate: Aree boscate disciplinate dal D.Lgs 42/2004 art. 142;

insiste parzialmente nella zona Ft\_150m: Fascia di tutela corsi d'acqua pubblici di 150 metri, disciplinata dal D.Lgs 42/2004 art. 142 e dal R.D. 1775/1933;

RILEVATO che per quanto attiene le previste destinazioni d'uso, gli aspetti di competenza da valutare sono relativi all'interferenza con le matrici urbanistica, paesaggio e ambiente; VISTI il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in forma associata dei Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara e Caminata, approvati con deliberazione n. 08 in data 03.06.2009 dal Consiglio della Comunità Montana Valle del Tidone (ora sciolta), per il territorio comunale di Caminata;

VISTE le varianti al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano di Classificazione Acustica (PCA) dei Comuni di Nibbiano e Pecorara, approvate con deliberazioni n. 20, n. 21 e n. 22 in data 22.12.2017 dal Consiglio della Unione dei Comuni Val Tidone e successivamente pubblicate sul BURERT n. 97 del 18.04.2018, per il territorio comunale di Nibbiano e Pecorara;

VISTI il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267", la Direttiva approvata dalla Giunta regionale con atto n. 1117 del 11.07.2000;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 22 .01. 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

## ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

- Per la destinazione d'uso manutenzione verde non si rilevano incompatibilità per quanto attiene agli aspetti urbanistici, ambientali e paesaggistici.
- Ogni modifica allo stato dei luoghi dovrà essere preventivamente autorizzata:
  - Ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per quanto attiene la salvaguardia in materia di paesaggio, nei casi previsti dalla normativa stessa;
- Riguardo alla salvaguardia in materia ambientale in senso generale, si tengano infine presenti le prescrizioni dettate dalle Norme del PTCP, relativamente alle porzioni areali comprese in Alveo inciso A1, A2 e in Deposito alluvionale in evoluzione;

Per quanto rilevato dalla Regione Emilia Romagna servizi Affluenti del Po' con nota prot.1896 del 15.01.2019 si ritiene che gli scopi richiesti uso piazzale siano compatibili con gli interessi ambientali dell'area, con riferimento al PRG, al PTCP, alla legge n.37/1994 e s.m.i. ed al D.Lgs. 22.01.2004 n.41, purché il bene sia utilizzando nel seguenti condizioni:

- sono vietati le attività di trasformazione dello stato dei luoghi, che modifichino l'aspetto morfologico e idraulico dell'alveo;
- sono vietati il deposito a cielo aperto, ancorché provvisorio, di materiali di qualsiasi genere;

Distinti saluti.

## Comune di Alta Val Tidone

Sede legale: Via Roma n.28, Loc. Nibbiano - 29031 Alta Val Tidone (PC)

Tel. 0523 993711 - Codice Fiscale/P.IVA 01749870331

Sito istituzionale: [www.comunealtavaltidone.pc.it](http://www.comunealtavaltidone.pc.it) - PEC: [protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it](mailto:protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it)

AREA 4: S.U.A.P. - EDILIZIA - URBANISTICA - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FORESTAZIONE

Email: [gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it](mailto:gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it) - Email: [lbraga@comunealtavaltidone.pc.it](mailto:lbraga@comunealtavaltidone.pc.it)

Tel. 0523 993715/18 - Cell. 3478044786



# Comune Di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4 – SUAP, EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE

Alta Val Tidone, 27.03.2020

Il Responsabile dell'Area 4  
Geom. Valorosi Gabriele  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 27/03/2020 14:58:42 PG/2020/0047208

---

## Comune di Alta Val Tidone

Sede legale: Via Roma n.28, Loc. Nibbiano - 29031 Alta Val Tidone (PC)

Tel. 0523 993711 - Codice Fiscale/P.IVA 01749870331

Sito istituzionale: [www.comunealtavaltidone.pc.it](http://www.comunealtavaltidone.pc.it) - PEC: [protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it](mailto:protocollo@pec.comunealtavaltidone.pc.it)

AREA 4: S.U.A.P. - EDILIZIA - URBANISTICA - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FORESTAZIONE

Email: [gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it](mailto:gvalorosi@comunealtavaltidone.pc.it) - Email: [lbraga@comunealtavaltidone.pc.it](mailto:lbraga@comunealtavaltidone.pc.it)

Tel. 0523 993715/18 - Cell. 3478044786

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**